

Padova, 11 aprile 2016

Spett.le
Autorità per l'Energia Elettrica il Gas
ed il Sistema Idrico
Direzione Mercati
Piazza Cavour, 5
20121 – Milano (MI)
e-mail: mercati@autorita.energia.it
Prot.: ZP/P/DC/U/30721/11042016

Osservazioni e Proposte al DCO 75/2016/R/eel del 25/2/2016
*“RIFORMA DELLE TUTELE DI PREZZO NEL MERCATO RETAIL DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS
NATURALE: TUTELA SIMILE AL MERCATO LIBERO DI ENRGIA ELETTRICA – PER CLIENTI FINALI DOMESTICI
E PICCOLE IMPRESE”*

Spett. Autorità,

il Tavolo di Lavoro costituito dalle Società di Vendita indicate in epigrafe presentano nel seguito delle osservazioni alle proposte contenute nel Documento per la Consultazione in oggetto, auspicando venga posta la dovuta attenzione alle tematiche toccate.

OSSERVAZIONI

In questo documento vengono riassunte brevemente alcune osservazioni di carattere generale in merito al DCO in oggetto.

In sostanza, si ritiene condivisibile istituire un passaggio graduale al Mercato Libero per i Clienti oggi serviti nella Maggior Tutela elettrica, in un'ottica di capacitazione del Cliente quanto più adeguata possibile.

Altresì condivisibile che la Maggior Tutela svolga, a partire dalla prevista eliminazione dei mercati tutelati dal 2018, un “servizio universale” di ultima istanza, in grado di assicurare la continuità della fornitura ma non la tutela dei prezzi.

Evidentemente, in ogni caso, per disporre di uno scenario più definito relativamente ai temi trattati nel presente DCO, sarà necessario attendere l'iter della Legge annuale per la concorrenza, visti i diversi emendamenti presentati.

Non è da escludersi, quindi, una più ampia e rinnovata consultazione a seguito degli esiti del DDL Concorrenza stesso, col quale non può mancare un raccordo del percorso di riforma in oggetto.

Inoltre, lo strumento della Tutela Simile presenta una complessità e onerosità apparentemente non giustificate dalle finalità suddette; si proporrebbe pertanto anche di valutare strumenti o modalità alternative a tutto il modello proposto.

Scendendo più nel dettaglio, nello specifico merito della Tutela Simile, sono sostanzialmente condivisibili i seguenti criteri adottati, ovvero:

- un solo anno di durata;
- adesione volontaria sia del Cliente che del Venditore.

Appare non del tutto condivisibile, invece, la gestione centralizzata e informatizzata (opzione 2A.2 del DCO 421/2015/R/eel), in quanto potrebbe generare procedure non semplici di accreditamento con conseguenti oneri gestionali altrimenti eliminabili. In sostanza, si auspicano comunque per quanto possibile procedure semplici e con un impatto gestionale convenientemente trattabile.

Tutto ciò premesso, un aspetto generale importante del percorso di riforma riguarda le condizioni economiche, posto che, come logico, delle condizioni troppo favorevoli rappresentano un indubbio disincentivo al passaggio nel Mercato Libero.

In tal senso, legare le condizioni economiche della Tutela Riformata ai prezzi medi del MGP non fornirebbe un incentivo adeguato al passaggio al Mercato Libero.

Il prezzo della Tutela Riformata dovrebbe essere confrontabile con quello della media delle offerte presenti sul Mercato Libero. Si rende necessario, in buona sostanza, incentivare l'uscita dei Clienti prima ancora che la Maggior Tutela venga cancellata del tutto.

Inevitabile, quindi, che vi siano delle condizioni economiche "di default" non convenienti per il Cliente, al fine di rendere naturale il suo transito al Mercato Libero.

Il prezzo della Tutela Riformata costituirà, in effetti, il riferimento per la determinazione del prezzo della Tutela Simile. La negoziazione dovrebbe appunto – allo stato attuale della consultazione –

avvenire attraverso il portale dell'Acquirente Unico (Amministratore) e non sarà vincolante per le parti. Ma, mentre il prezzo riformato risulterebbe trasparente, in quanto come già ricordato si basa sulle quotazioni del MGP, il prezzo generato dall'Acquirente Unico resta tuttora poco trasparente: agli operatori, infatti, non sono noti i criteri con cui viene determinato il prezzo (che, dunque, conoscono solamente ex-post).

Inoltre, ancorché sia utile garantire una giusta solidità economica degli operatori che eserciteranno la Tutela Simile, si segnala che ad avviso delle scriventi Società si dovrebbe in tal senso tener conto anche del servizio offerto nel mercato tutelato del gas naturale, equiparando tale contesto e assumendolo a garanzia anche del settore elettrico.

I requisiti dell'operatore che si vuole qualificare per la Tutela Simile, i vincoli e le caratteristiche del sistema sarebbero, in sostanza, i seguenti:

- solidità economico-finanziaria; si ritiene fondamentale fornire una definizione precisa di detta solidità: se ad esempio sarà necessaria una fidejussione, o un certo ammontare di patrimonio netto o patrimonio netto per Cliente servito ecc.
- onorabilità;
- requisiti di natura operativa: la gestione di un numero minimo di 50 mila POD aventi diritto alla Maggior Tutela nel 2015; si ritiene che questo punto rappresenti una barriera all'ingresso assolutamente troppo elevata: andrebbe abbassata e, parimenti, riferita non esclusivamente ai POD aventi diritto alla Maggior Tutela ma, altresì, ai PdR aventi diritto al Servizio di Tutela del gas naturale (come già sopra accennato): ovvero, POD e PdR aventi diritto alla (Maggior) Tutela dovrebbero concorrere al superamento della soglia fissata, in relazione all'anno 2015;
- indice di reclusività $\leq 2\%$ negli ultimi quattro semestri; anche questo requisito rappresenta una barriera probabilmente non del tutto giustificata e andrebbe reso meno severo;
- gestione di due taglie di sconto, una per singoli operatori e l'altra per gli operatori aggregati; a tal proposito, non risultano comunque chiari alcuni elementi sull'operatività degli aggregatori, come ad esempio il numero di Clienti necessario per poter usufruire dello sconto aggiuntivo offerto dai Venditori della Tutela Simile e le condizioni contrattuali di

riferimento per tali soggetti; un'ulteriore criticità è connessa alla difformità di trattamento allo stato non giustificato da ragioni oggettive che si porrebbe tra le due taglie di sconto;

- possibilità di dichiarare il numero massimo di Clienti N che si è disposti a servire ($N \leq \text{soglia}$; dove *soglia* = 500.000 o più, in base a quanto verrà successivamente calcolato dal Regolatore).

La Tutela Simile, in sostanza, andrà indirettamente a rappresentare un'opportunità commerciale per tutti gli operatori che avranno la possibilità tecnica e gestionale di aderirvi; anche in tal senso si ritiene doveroso e opportuno rivalutare le suddette "soglie d'ingresso", in termini di una corretta concorrenza fra gli operatori.

===

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti, anche in occasione di un incontro con i Vs. Uffici e, come di consueto, riportiamo di seguito i contatti di riferimento per il gruppo:

e-mail: gianni.vido@estenergy.it, tel.: 049-2049100, fax: 049-2049173.

e-mail: claudio.fabbi@ascotrade.it, lucia.bonomi@ascotrade.it, tel.: 0438-907259/233, fax: 0438-985767.

Cordiali saluti.